

Con Felotti la Fanfulla sogna l'Argento

Il 17enne tricolore Allievi è la punta per ambire alla promozione

LODI La Fanfulla fa il pieno di giovani promesse al maschile. Di base per la società giallorossa doveva essere un mercato "al risparmio": in parte lo è pure stato, ma ha nel contempo regalato alla squadra maschile new entry di valore assoluto, tanto da far sospettare che i fanfullini possano persino inseguire la promozione dalla Serie A1 a quella Argento nei Societari. Il settore velocità ha avuto gli innesti di due pezzi da novanta. Il primo arriva direttamente dalla filiale della Cairatese: è Andrea Felotti, 17enne di Gallarate campione italiano Allievi dei 400 metri nel 2012. Lui si racconta nell'intervista che potete leggere in questa pagina: i personali da 48"54 (400) e 21"85 (200) dicono comunque già tantissimo. Nelle ultime settimane il presidente giallorosso Alessandro Cozzi ha chiuso l'accordo anche con lo sprinter puro Luca Berti Rigo, proveniente dall'Assindustria Padova ma cresciuto nell'Atletica Vedano: il 24enne è reduce da una stagione sfortunata per problemi alla schiena (ormai in via di risoluzione) ma vanta 10"58 di personale sui 100 (datato 2010) e si candida a diventare il punto di riferimento per la 4x100. Berti Rigo è di fatto l'unico rinforzo over 20 approdato alla Fanfulla. Dalla Cairatese infatti provengono altre sei new entry tutte classe 1995. Fa comodo Luca Dell'Acqua, detentore di 23"63 sui 200, 52"44 sui 400, 1.80 nell'alto, 6.65 nel lungo e 14"93 sui 110 ostacoli: con il quarto posto ai tricolori Allievi 2012 di octathlon si candida a essere il decatleta giallorosso del futuro. Romolo Benati con 14"55 sui 110 ostacoli con barriera da 91 cm e 57"66 sui 400 hs si propone invece come il possibile ostacolista di punta. In Fanfulla approdano anche in prestito Alessio Schembri (alto da 1.86), Luca Pinzani (lungo da 6.02), Michele Crespi (triplo da 13.27) e Luca Rossi (6"55"16 sui 2000 siepi). Sempre del 1995 è Paolo Vailati, atleta di Capergnanica allenato da Sergio Previtali e da papà Pinuccio (che dal 1987 al 1990 fu quattrocentista per la Fanfulla agli ordini di Gabriella Grenoville). Vailati vanta 17.70 nel getto del peso da Allievo, categoria in cui ha vinto l'argento agli ultimi tricolori sia outdoor sia indoor con la maglia della Virtus Crema. Da circa un anno e mezzo si allena a Lodi con l'ambizione di migliorare ancora: «Ora sta passando dalla tecnica traslocatoria a quella rotatoria», spiega Pinuccio Vailati. "Last but not least" i gemelli Manuel e Marco Giordano, entrambi marciatori classe 1995 ex



Andrea Felotti, 17 anni, è il "botto" di mercato della Fanfulla per il 2013

Cus Pavia ed entrambi allenati da Claudio Penolazzi: il più forte, Manuel, vanta 48"13"60 sui 10 km in pista e il quarto posto ai tricolori allievi di specialità. Qualche novità arriva pure in campo femminile. Dalla Polisportiva Olonia proviene Erica Zanella, sempre classe 1995, accreditata di 2'16"97 sugli 800 e soprattutto di 7'20"45 sui 2000 siepi (specialità in cui ha chiuso quarta ai tricolori Allievi); in Fanfulla andrà ad affiancare Elisa Stefani proprio sulle siepi («La gara mi piace parecchio e l'aumento della distanza non mi spaventa», spiega Erica) senza però mettere nel cassetto il vecchio amore delle prove multiple (disputerà l'epta-

thlon Juniores ai tricolori indoor). La discobola Sara Luponi, classe 1993, ex Vertovese, ha un primato da 40.95 e andrà a compensare il momentaneo addio all'atletica per studi di Alessandra Gialdini. Arriva anche una promettente altista: Sofia Cornalba da Sordio, classe 1997, ex Sportiva Metanopoli, detiene 1.63 ed è allenata da Claudio Botton. La Fanfulla ha dovuto nel frattempo far fronte anche agli addii della giavellottista Celeste Sfirro, tornata alla Libertas Cernuschese da cui proveniva in prestito, e soprattutto del fondista Ahmed Nasef, che ha preferito accettare l'offerta dell'Atletica Ponzano.

Cesare Rizzi

IL PERSONAGGIO

Doppia 200 e 400: «Il mio modello è Michael Johnson»

■ Dimmi chi è il tuo atleta-modello e ti dirò chi sei. Alla domanda specifica Andrea Felotti risponde sicuro: «Michael Johnson». Una risposta inconsueta per un ragazzo di soli 17 anni, se non fosse che Felotti è proprio una sorta di "piccolo Johnson", atleta in grado di spaziare ad alti livelli sui 200 (21"85 di personale) e sui 400 (48"54), in entrambi i casi i migliori crono italiani Allievi 2012. E, come lo statunitense, con una leggera preferenza per il giro di pista: «Ma è anche perché in Italia sulla distanza ho trovato meno concorrenza», risponde il diretto interessato allenato al campo di Gallarate da Alessandro Torno e "iniziato" all'atletica cinque anni fa con i Giochi della Gioventù. Dopo il titolo italiano Cadetti sui 300 nel 2010 e un 2011 opaco («perché mi sono allenato poco», per spontanea ammissione), Felotti è reduce da un 2012 trionfale: oro tricolore sui 400 outdoor (e argento al coperto), vittoria nel "Brixia Meeting" internazionale sempre sui 400, doppietta 200-400 nella finale-scuoletta dei Societari di categoria con la Cairatese. Purtroppo la nuova stagione non è iniziata benissimo a causa di un infortunio al bicipite femorale destro che ha interrotto la preparazione impostata da coach Torno di comune accordo con il capostaff tecnico federale Filippo Di Mulo: «Per l'inizio della stagione outdoor dovrei essere al cento per cento», assicura Andrea, studente al quarto anno di liceo scientifico. I suoi obiettivi per il 2013 peraltro sono piuttosto importanti: «Inseguo il minimo a 48" netti per gli Europei Juniores di luglio a Rieti: la missione è possibile». Alla Fanfulla, con l'aiuto anche del compagno di allenamenti Andrea Casolo, vorrebbe portare la 4x400 ai tricolori Assoluti: se il tempo-limite restasse 3'20"50 come nel 2012 l'obiettivo sarebbe alla portata. Nel frattempo il neo giallorosso, che sogna un futuro da atleta di professione e in alternativa aspira a diventare fisioterapista, partirà mercoledì prossimo per Formia: quattro giorni di raduno con i migliori under 20 d'Italia serviranno a gettare le basi programmatiche per un 2013 di spessore.



In alto il pesista Paolo Vailati, argento agli ultimi tricolori; a sinistra Luca Berti Rigo, che ha un personale di 10"58 sui 100 metri (foto Muzzolan); a destra Erica Zanella, rinforzo più importante per la squadra femminile

